

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 10829 del 06/07/2016

Proposta: DPG/2016/9170 del 01/06/2016

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016 DI CORSI DI FORMAZIONE BUSINESS OBJECTS IN PRESENZA E AFFIANCAMENTO FORMATIVO ON THE JOB SULL'UTILIZZO DELL'UNIVERSO DELLA FORMAZIONE PER GLI AMMINISTRATORI DI SISTEMA, IN ATTUAZIONE DELLA DGR 109/2016 - CIG Z411A2934D

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

Firmatario: GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 06/07/2016

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA IL RESPONSABILE

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 217, comma 1, lettera u, del d. lgs. 50/2016;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m. ed in particolare l'art. 10 "Acquisizioni in economia";
- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m., per quanto applicabile;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- il D. Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, ed in particolare l'art. 83, comma 3, ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;
- l'art. 9-bis del D.L. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito con modificazione nella Legge 221 del 17 dicembre 2012 (pubblicata in G.U. n. 294 del 18.10.2012, S.O. n. 208), recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la delibera di Giunta regionale n. 1662 del 13 novembre 2012 ad oggetto "Primi adeguamenti della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 in materia di acquisizione di beni e servizi";
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con L.9 agosto 2013 n.98;
- il D.l.24 aprile 2014 n. 66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Premesso che:

- *con deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 01.02.2016, avente ad oggetto "L.R. 28/2007 E DELIBERAZIONE G.R. 2416/2008 E SS.MM.. PROGRAMMA 2016-2018 DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. PRIMO PROVVEDIMENTO.", è stato approvato il Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica per l'esercizio finanziario 2016-2018;*
- nella citata programmazione pluriennale è ricompresa nell'allegato 1 - SPESE RELATIVE ALLA FORMAZIONE, ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, ALLA COMUNICAZIONE, AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE, ALL'ELABORAZIONE STATISTICA, AL PIANO TELEMATICO REGIONALE E AD INIZIATIVE ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE per le annualità 2016 e 2017, l'attuazione dell'obiettivo A "Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale", attraverso la realizzazione, tra l'altro, delle attività indicate al punto 1 "acquisto di servizi per formazione generica e specialistica" a valere sul Capitolo 4200 "SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE";
- che nell'attività sopraindicata è da ricomprensere, sulla base della pianificazione pluriennale delle iniziative operata dalla Direzione Generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica (ora Direzione

Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni), ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008, l'acquisizione di servizi di formazione "Business Objects in presenza ed affiancamento formativo "on the job" sull'utilizzo dell'universo della formazione per gli amministratori di sistema" e aggiornamento del personale, rientranti nella tipologia 1 della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera;

Dato atto che:

- la Regione Emilia-Romagna, tramite l'Agenzia Intercent-Er, a seguito di procedura aperta mediante gara comunitaria, ha aggiudicato, con determinazione n. 262 del 30.10.2014, al Raggruppamento temporaneo di impresa tra IConsulting S.p.A. con sede a Casalecchio di Reno (BO) (mandataria) e KPMG Advisory S.p.A. Con sede a Milano (mandante), la fornitura del Lotto B: "Servizi finalizzati allo sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva dei sistemi di Business Intelligence della Giunta, Assemblea legislativa, Agenzie e Istituti della Regione Emilia-Romagna";

Considerato che:

- il Programma delle attività formative delle risorse umane della Regione Emilia Romagna prevede la realizzazione di interventi per il potenziamento delle competenze del personale, a supporto dei processi di innovazione in corso nell'ente e determinati dallo sviluppo dei sistemi informativi di Business Intelligence applicati all'utilizzo dei Data Warehouse, in funzione del miglioramento nelle attività di reporting dell'ente;
- la completa conoscenza delle tecnologie e strumenti in uso, per la fruizione degli strumenti Business Objects in ambito Business Intelligence, può essere conseguito attraverso la progettazione di interventi formativi, rivolti ad uno specifico target di utenti, mirati a consentirne un utilizzo più efficace ed funzionale da parte delle differenti figure professionali coinvolte;
- la ditta IConsulting S.p.A. con sede a Casalecchio di Reno (BO)in via Bazzanese n. 32/7, Codice Fiscale e P. IVA 02175721204I ha sviluppato l'intera piattaforma

Business Objects della Regione Emilia Romagna e ne detiene l'esclusiva;

- la medesima ditta fornitrice ha inoltre gestito e mantenuto il sistema senza soluzione di continuità dal 2008 ad oggi;

Valutati i positivi risultati conseguiti in merito al funzionamento dell'intera piattaforma, misurabili da un lato dalla professionalità e competenza delle figure professionali impiegate e dall'altro dal connubio tra esperienza sui progetti reali e capacità di comunicazione e trasferimento delle conoscenze;

Vista la nota del Servizio Organizzazione e Sviluppo, in atti con NP/2016/5859 del 29.03.2016, con cui viene chiesto a questo Servizio di attivare la procedura amministrativa per la realizzazione di corsi di formazione *"Business Objects in presenza ed affiancamento formativo "on the job" sull'utilizzo dell'universo della formazione per gli amministratori di sistema"*;

Considerato che:

- la ditta IConsulting S.p.A. ha progettato e sviluppato i sistemi di Business Intelligence;
- che i servizi di formazione on the job richiesti dalla Regione Emilia Romagna, per il potenziamento delle competenze del proprio personale, sui sistemi di Business Intelligence devono ritenersi esclusivi e/o comunque infungibili;
- occorre, quindi, attivare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, *ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3) del D.Lgs. 50/2006*, sussistendone le particolari ragioni di natura tecnica attinenti la tutela di diritti esclusivi, in quanto la ditta IConsulting S.p.A. è società produttrice e fornitrice del sistema e pertanto in possesso dello specifico Know how sui diversi moduli della suite Business Objects;
- il pacchetto di servizi, di formazione e training "on the job" richiesti, coprirà complessive 40 giornate, della durata di 8 ore ciascuna, da avviare entro luglio 2016 con scadenza al 31 dicembre 2017;

Rilevato che:

- con lettera del Direttore generale della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni prot. NP.2016.0009358 del 12 maggio 2016 è stato stabilito che il Responsabile unico del procedimento per le iniziative comprese dell'obiettivo "A. Formazione del personale dell'Amministrazione Regionale", è il Responsabile del Servizio Organizzazione e sviluppo che, svolgerà, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 111 del citato D.Lgs. 50/2016, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- in base al combinato del punto 139, lett. d) sub d.1 e d.2, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e dell'allegato B, terzo paragrafo della Declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434, della delibera della Giunta regionale n. 622/2016, la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica risulta essere la Responsabile per le fasi di scelta del contraente;
- il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate nell'Appendice 1, sezione 3, della già citata deliberazione n. 2416/2008;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Visti:

- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt.2 "Ambito

oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento di lavori”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 - 2017 per le strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e istituti regionali e gli Enti regionali convenzionati approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26 gennaio 2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di “Approvazione del Patto d’integrità in materia di contratti pubblici regionali”, pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 239 del 30/7/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 “Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;

Dato atto che:

- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell’art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;

con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata, ai sensi di quanto indicato dall’art. 32 comma 14 del D. lgs. 50/2016;

- il contratto per l’affidamento dei *“corsi di formazione business objects in presenza e affiancamento formativo on the job sull’utilizzo dell’universo della formazione per gli amministratori di sistema”* avrà decorrenza dall’avvio

dell'esecuzione delle prestazioni, che dovrà avvenire entro luglio 2016 con scadenza al 31 dicembre 2017;

- la spesa complessiva per un ammontare di Euro € 32.000,00 (esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR 633/1972 e dell'art. 14, comma 10, della legge n. 537/1993) trova copertura finanziaria sul Capitolo 4200 "SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anni di previsione 2016 e 2017 che presentano la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2259/2015 e ss.mm.;
- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il n.Z411A2934D;
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo, provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e delle deliberazioni della Giunta regionale n.109/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa, per un ammontare complessivo di Euro 32.000,00, (esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR 633/1972 e dell'art. 14 comma 10 della Legge n. 537/1993) sul Capitolo 4200 "Spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale regionale", secondo la seguente articolazione:

- bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, Euro 12.000,00 (esente Iva);
- bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, Euro 20.000,00 (esente Iva);

Dato atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nei rispettivi esercizi finanziari di riferimento;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;

Viste, altresì le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- 29 dicembre 2015, n. 23, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e ss.mm.;
- 29 dicembre 2015, n. 24, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Richiamate le delibere della Giunta regionale **n. 270** del 29/02/2016, avente ad oggetto: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", n. **622** del 28/04/2016 avente ad oggetto. "attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015 e n. 702 del 16/05/2016, avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 2191 del 28 dicembre 2009, recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.l. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- n. 1521 del 28 ottobre 2013, avente ad oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale ad interim in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata, in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso l'espressione del parere sugli equilibri economico-finanziari;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di avviare le procedure per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3) del D. lgs 50/2016, alla ditta Iconsulting S.p.A., con sede a Casalecchio di Reno (BO)in via Bazzanese n. 32/7, Codice Fiscale e P. IVA 02175721204I, dei "corsi di formazione business objects in presenza e affiancamento formativo "on the job" sull'utilizzo dell'universo della formazione per gli amministratori di sistema", per un importo complessivo presunto di € 32.000,00 (esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR 633/1972 e dell'art. 14 comma 10 della Legge n. 537/1993);
3. di regolare il rapporto tra le parti con la stipula di apposito contratto, avente la forma di scrittura privata, subordinatamente al positivo espletamento delle verifiche di controllo di cui al D.Lgs. 50/2016;

4. di provvedere, in sede di affidamento, a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
5. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., ad assumere le prenotazioni di impegno di spesa, finalizzata alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo presunto di Euro 32.000,00 come segue:
 - quanto ad Euro 12.000,00 registrata al n. sul Capitolo 4200 "Spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale regionale" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;
 - quanto ad Euro 20.000,00 registrata al n. sul Capitolo 4200 "Spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale regionale" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;
6. di dare atto che:
 - il contratto decorrerà dall'avvio dell'esecuzione della prestazione che dovrà avvenire entro luglio 2016 e avrà durata sino al 31 dicembre 2017;
 - il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il n.Z411A2934D;
 - l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge n. 3/2003 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"
 - il Responsabile unico del procedimento e che ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 31, 101, 102 e 111 del D.lgs. 50/2016, il ruolo di direttore

dell'esecuzione del contratto è il responsabile del Servizio organizzazione e Sviluppo;

- in base al combinato del punto 139, lett. d) sub d.1 e d.2, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e dell'allegato B, terzo paragrafo della Declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, codice 00000434, della delibera della Giunta regionale n. 622/2016, la sottoscritta Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica risulta essere la Responsabile per le fasi di scelta del contraente;
- il Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo, provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e della deliberazione della Giunta regionale n.109/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008);
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., per quanto attiene il capitolo 4200 "SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE" risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
1	10	U.1.03.02.04.000	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE		C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1251		3	3

7. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. secondo le indicazioni operative contenute nel Programma triennale della trasparenza e l'integrità 2016-2018 e nella

direttiva di indirizzi interpretativi per gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, allegata al Programma, approvati con la deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016.

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9170

data 03/06/2016

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/9170

data 28/06/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso